

Aiutare fino a **500 artisti** a costruire o migliorare le collaborazioni e a creare nuove opere, consentendo loro di recarsi in **un altro paese** per un periodo compreso tra 15 e 85 giorni. Questo l'obiettivo di

[i-Portunus](#)

, nuovo progetto pilota finanziato dalla

Commissione Europea

, che oggi lancia il secondo dei tre inviti a presentare candidature per finanziare la mobilità europea degli artisti.

Il progetto – che ha un bilancio complessivo di un milione di euro - copre due settori: le arti visive e le arti dello spettacolo ed è aperto a tutti coloro che risiedono nei paesi che aderiscono al programma “Europa creativa”.

Sono già state presentate oltre 1200 richieste in risposta al primo invito pubblicato ad aprile e il prossimo anno la Commissione investirà 1,5 milioni di euro aggiuntivi in progetti simili.

L'obiettivo è prepararsi al 2021, quando la mobilità degli artisti e dei professionisti del settore culturale dovrebbe diventare un'attività permanente nel quadro del nuovo programma “Europa creativa”.

“La mobilità transfrontaliera degli artisti è fondamentale per stimolare la creatività e la competitività dei nostri settori culturali”, evidenzia **Tibor Navracsics**, Commissario europeo per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport.

“Il numero di richieste per il primo invito di i-Portunus è la conferma che la nostra iniziativa è molto partecipata”, commenta Navracsics. “Continueremo a promuovere la mobilità degli artisti quest'anno e il prossimo al fine di poter intraprendere un'iniziativa specifica in futuro”.

Questo secondo invito a presentare candidature, **aperto fino alle ore 14 del 24 giugno**, prevede nuove funzionalità: mobilità di gruppo (fino a cinque persone), mobilità segmentata (fino a tre viaggi di almeno cinque giorni ciascuno per un minimo di 15 giorni e un massimo di 85 giorni) e un sostegno finanziario supplementare per gli artisti con esigenze particolari.

Un terzo invito è previsto per l'inizio di luglio.